



MATRICOLA EDIFICIO:	2920
MUNICIPIO:	XVI
ARCHIVIO CONSERVATORIA:	Pos.2789
TIPO DI SCUOLA:	Materna e Elementare
DENOMINAZIONE ATTUALE:	“Raffaello Sanzio”
UBICAZIONE:	via del Casaletto 597-599
TITOLO DI PROVENIENZA:	cessione gratuita area
PROGETTISTI:	arch. M.Ricciardi
REALIZZAZIONI:	30 luglio 1977
TECNICA COSTRUTTIVA:	struttura in c. a.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:	5410 mq
SUPERFICIE COPERTA:	1660 mq (30%)
VALORE INVENTARIALE STORICO:	€ 1.844.370,88



### **A** LA STORIA DELL'EDIFICIO

#### 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

#### 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

### **B** LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

#### 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

#### 2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

### **C** LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

#### 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

#### 2 - STATO DI CONSERVAZIONE

#### 3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

### **D** LE QUALITA'

#### 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

#### 2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SULL'USO ATTUALE

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

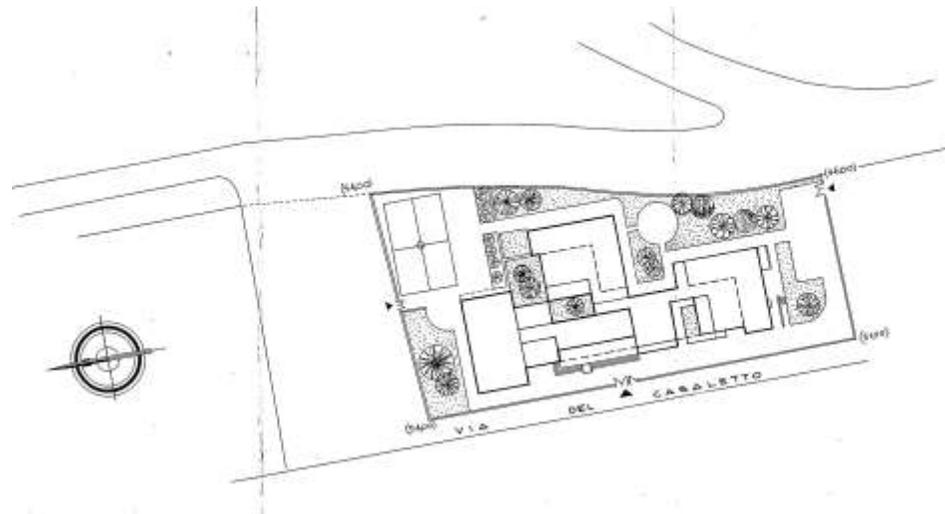
### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio scolastico è situato lungo via del Casaleto, un'antica via della campagna romana, caratterizzata oggi da edilizia residenziale e istituti religiosi.

Il lotto è inserito fra due strade, sull'asse principale si apre l'ingresso alla scuola.

Tre corpi di fabbrica di altezze diverse e collegati fra di loro costituiscono la volumetria della scuola che si sviluppa lungo il fronte stradale arretrando leggermente rispetto all'asse carrabile. Sul fronte posteriore si articolano gli spazi all'aperto.

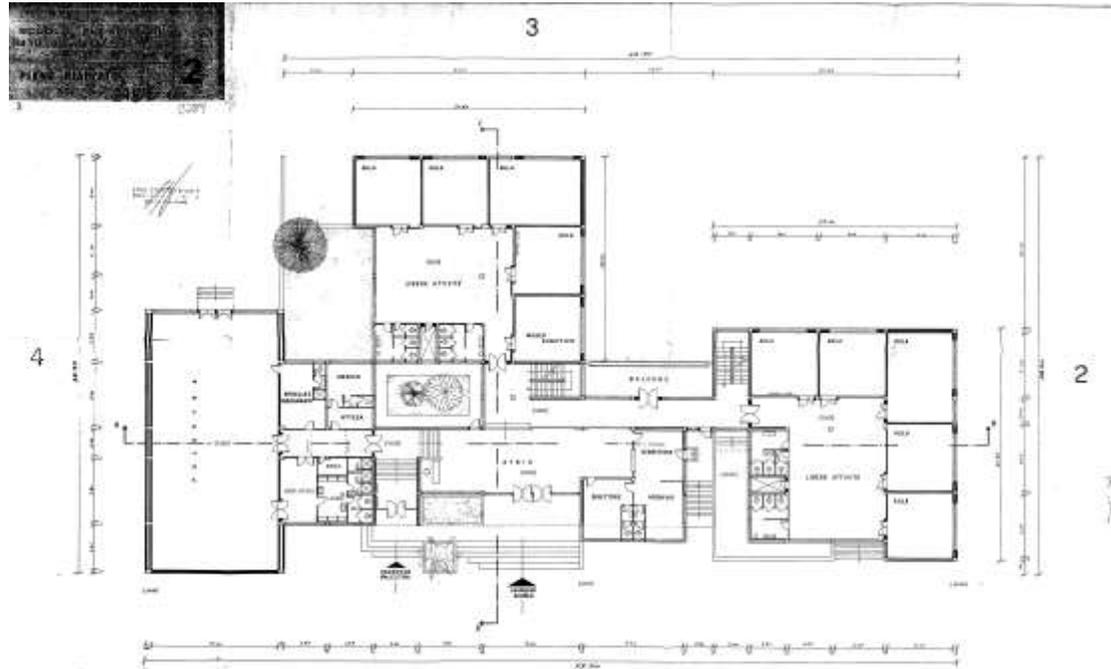
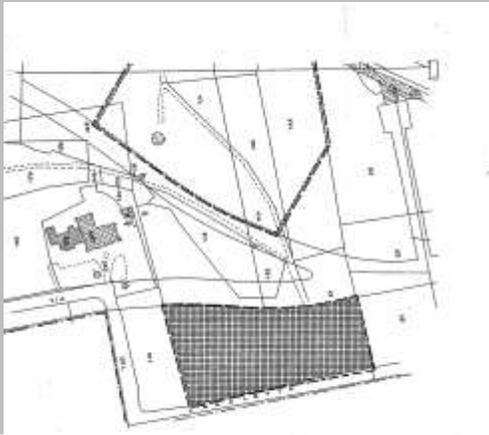
All'interno la tipologia edilizia è quella tipica delle scuole realizzate negli anni settanta quando è in piena sperimentazione la didattica basata sulle libere attività.



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

- 7 giugno 1966 atto d'obbligo cessione gratuita dell'area
- 24 ottobre 1970 verbale di consegna dell'area
- 10 giugno 1971 redazione del progetto per una scuola elementare
- 21 maggio 1973 inizio lavori
- 14 maggio 1977 ultimazione dei lavori.
- 14 maggio 1977 verbale di consegna



Piano terra



PROSPETTO 2

**Il progetto originale**

**FONTI**

Archivio del Comune di Roma, Conservatoria del patrimonio immobiliare, Pos.2789.

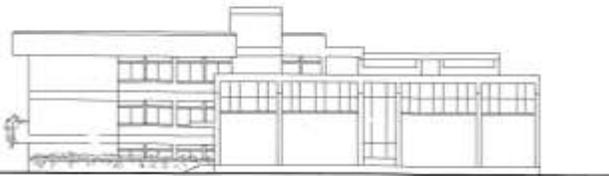
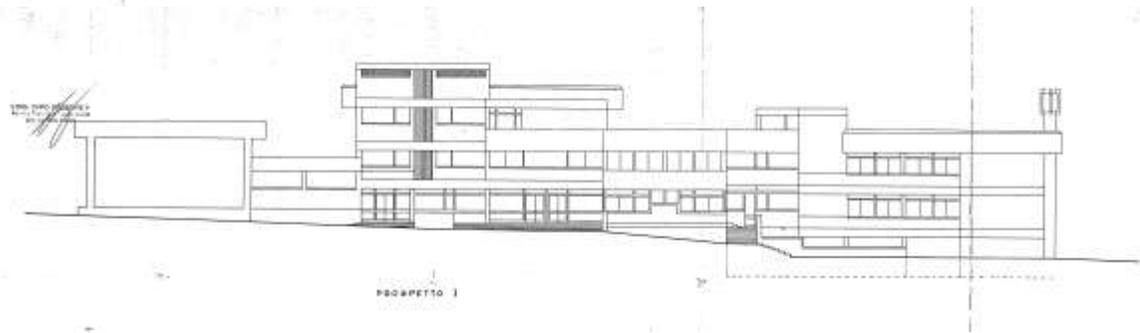
Rilevazioni effettuate dall'IGEAM per il Comune di Roma XII Dipartimento.

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



Piano primo



PROSPETTO 4

PROSPETTO 1



Piano secondo



PROSPETTO 3

Il progetto originale

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'impianto è composto da tre corpi di fabbrica di diverse altezze, due contengono le aule e uno palestra che ha un' altezza interna di circa 5m.

L'ingresso è alto un piano e contiene il grande atrio che con un impianto asimmetrico distribuisce internamente i diversi corpi di fabbrica.

Una chiostрина interna da luce e aria ai servizi e al corpo scala.

Due percorsi ortogonali conducono negli ampi spazi per le libere attività sui quali si aprono le aule e i servizi.

Le aule sono tutte esposte verso sud e la palestra è orientata a nord.

- SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq 5410
- SUPERFICIE COPERTA mq 1660
- SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE mq 3750
  
- PIANI FUORI TERRA 3
- PIANI SEMINTERRATI 1
  
- CORPI SCALA: 2
- NUMERO ALUNNI 436
  
- Attualmente tre aule sono utilizzate dalla scuola "G. Morandi"



ⓑ **LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**



**B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

**Fondazioni:** sono a plinti su pali e travi di collegamento.

**Strutture in elevazione verticali:** intelaiatura in c.a.

**Strutture in elevazione orizzontali:** solai in cemento armato e laterizio.

**Coperture:** a terrazza, pavimentate in marmette.

**Scale:** in c.a.

**Tamponature:** muratura a cassa vuota in laterizio.

**Tramezzature:** forati; per le aule hanno doppio tramezzo.

**Finiture esterne:** intonaco.

**Serramenti esterni:** infissi in ferro scatolare, e in alluminio anodizzato con apertura a battente o a vasistas, alcune con sopra luce fisso, altre scorrevoli.

**Dispositivi di oscuramento:** avvolgibili negli uffici, tende alla veneziana in alcune aule e tende di stoffa in altre.

**Finiture interne:**

*atrio:* pavimento in marmettoni

*scale:* rivestite in marmo con ringhiera in ferro tubolare

*corridoi:* pavimento in marmettoni

*aule:* pavimento in marmettoni

*palestra:* pavimentazione in gomma

*mensa:* pavimento in gres nero e bianco

*servizi igienici e cucine:* pavimento in gres

**Serramenti interni:** in legno con rivestimento in laminato plastico.

**Dotazione di impianti:** idrico, sanitario, gas, elettrico, riscaldamento, impianto telefonico, fognario, citofono e antenna tv.

La scuola non è dotata di ascensore.

**Spazi esterni:**

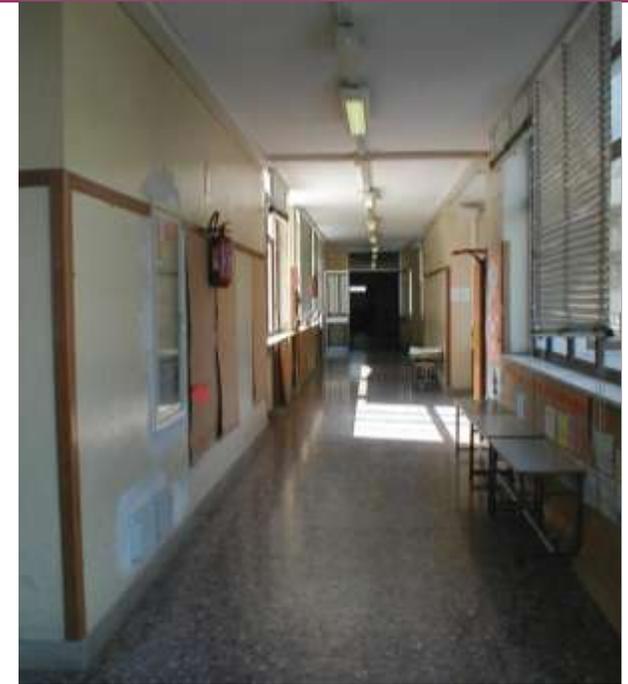
*Pavimentazioni:* in asfalto in quasi tutta l'area.

*Sistemazione a verde:* piccoli spazi sistemati con alberi.

*Recinzioni:* un muro in tufo recinta l'area verso gli assi stradali, agli ingressi hanno cancelli in ferro.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

Problemi notevoli di infiltrazioni d'acqua in uno dei due corpi scala dovuti all'impermeabilizzazione danneggiata della copertura

E' stato rifatto l'intonaco di tutta l'intelaiatura in c.a. all'attacco con le pareti di tamponamento, ma la tinteggiatura esterna deve essere rifatta sull'intero edificio.

La tinteggiatura interna è danneggiata per la messa a norma del impianto elettrico realizzato in parte sottotraccia.

La pavimentazione, della palestra presenta parti mancanti.

I rivestimenti dei servizi igienici sono danneggiati o mancanti.

Gli avvolgibili di alcune aule sono in cattivo stato.

I cortili e gli spazi esterni sono in cattivo stato, la pavimentazione in asfalto è sollevata e sconnessa.



## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

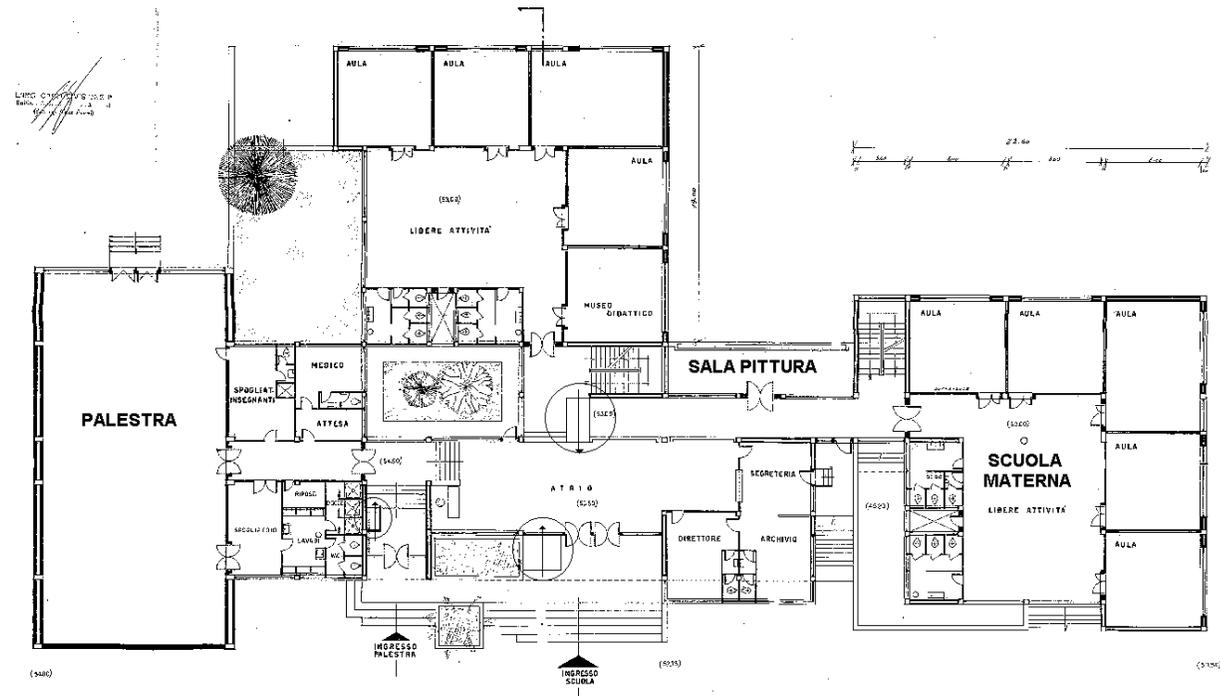


## C3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

La scuola non ha subito trasformazioni nell'impianto distributivo solo uno spazio di un terrazzo è stato chiuso e adattato a aula di pittura.

Per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l'edificio è accessibile al piano terra) sono state inserite delle rampe all'ingresso principale e all'ingresso su via Vallauri.

L'impianto elettrico è stato messo a norma con inserimento di canaline esterne e parzialmente sottotraccia.



④ LE QUALITA'

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI



L'impianto urbano dell'edificio è interessante: la volumetria, opportunamente calibrata, consente una lettura d'insieme del complesso, in particolare dal fronte verso via del Casaleto. Tale qualità si perde sul fronte opposto e verso sud dove il terreno scende lasciando emergere una volumetria imponente che incombe sugli spazi all'aperto, ampi ma non attrezzati.

I corpi delle aule si sviluppano secondo il miglior soleggiamento, gli spazi per le libere attività che le distribuiscono, consentono ancor oggi la didattica che gli compete. La qualità di questi spazi ampi e luminosi è quindi di notevole importanza anche sotto l'aspetto architettonico.

L'edificio riflette nel suo linguaggio il periodo in cui è stato realizzato, la struttura di cemento armato a vista nella partitura orizzontale, modula i volumi del fabbricato disegnandone i prospetti insieme alle ampie superfici vetrate.

④ LE QUALITA'

D2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SULL'USO ATTUALE

L'intervento sullo spazio esterno appare prioritario per la riqualificazione dell'impianto scolastico. La scuola usufruisce di un'ampia area per le attività all'aperto che richiede numerosi interventi, così come gli ambiti di ingresso sui due fronti dell'edificio. E' necessario sostituire la pavimentazione di asfalto esistente con una più idonea e realizzare ampie aree sistemate a verde.

La qualità spaziale degli interni va mantenuta e valorizzata anche attraverso i più opportuni e attenti interventi sulle finiture e sugli impianti.

E' indispensabile l'inserimento di un ascensore.

E' comunque necessario redigere un progetto complessivo, anche se da realizzarsi per fasi, per l'adeguamento alle normative di sicurezza e scolastiche e per verificare la portanza della struttura.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)